



LA PRIMA VOCE

D'Italia in Mar del Plata

ASOCIACIÓN DE JUVENTUDES ITALIANAS DE MAR DEL PLATA

Giornale Bilingüe: ANNO XVI - settembre 2004

«La Prima Voce» nella Prima Riunione Continentale del C.G.I.E a Buenos Aires

Dall'Italia e dai Paesi di America Latina sono arrivati tutti membri di questo organismo ed esperti come relatori speciali

Si è svolta dal 4 al 6 ottobre a Buenos Aires la prima riunione continentale del nuovo Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE). Lunedì 4 ottobre alle 10 ore è stata aperta la seduta da Luigi Pallaro Vicesegretario per l'America Latina, dalle parole di Benvenuto del Signor Ambasciatore d'Italia in Argentina Dott. Roberto Nigido, del Console Generale dott. Palcido Vigo, del dott. Fabrizio Marcelli, del Segretario Generale del CGIE Franco Narducci, e del dott. Carlo Cioffi Capo della Segreteria Tecnica del Ministero degli Italiani nel Mondo. Sono stati trattati i



La seduta del CGIE, riunione continentale a Buenos Aires

temi referente alla "Sicurezza Sociale", delle "Pari Opportunità" e dell' "Anagrafe", il martedì 5 quelli della "Rete consolare", delle "Nuove generazioni" e della "Cittadinanza", mentre nella giornata di chiusura, mercoledì 6 ottobre quelli della "Formazione", dei "rapporti economici" e "Dibattiti Vari". La riunione si è svolta nel bellissimo "Palacio San Miguel", nel Centro di Buenos Aires, come a tutti gli incontri continentali sono stati invitati esperti delle varie problematiche per esempio: "Sicurezza Sociale" a carico del Dott. Ernesto Murro dell'Uruguay, "Pari Opportunità" dal Consigliere del CGIE per l'Argentina Maria Rosa Arona. A mezzogiorno i compiti si fermarono per offrire ai presenti un lunch, per ritornare con la relazione del Cons. Fabrizio Marcelli dell' Ambasciata d'Italia in Argentina, c'è stato un dibattito molto importante sul tema, per finire la prima giornata e la chiusura dei lavori. Poi c'è stato un incontro dei membri del CIEG con il Ministro degli Esteri argentino, dott. Rafael Bielsa presso il Palazzo San Martin ed il ricevimento di tutti i partecipanti presso la Residenza dell' Ambasciatore d'Italia a Buenos Aires, Roberto Nigido.

Nella seconda giornata, martedì 5 ottobre i lavori sono aperti con la relazione dall'esperto della Repubblica Dominicana dott. Mario Boeri, e poi dal

Professore Fenando Devoto con il tema "Nuove Generazioni". Possiamo aggiungere che il Professore Devoto ha lavorato molti anni in diversi gruppi di ricerca della Facoltà di "Humanidades" dell'Università Nazionale di Mar del Plata, e ha dato una gran contribuzione alla conoscenza delle reti sociali nell'emigrazione italiana nell'Argentina e più precisamente nella città di Mar del Plata. Seguì c'è stata la relazione dell'esperto in "Cittadinanza" dott. Ferdinando Pezzoli del Cile. Dopo la chiusura nel Palazzo San Miguel, tutti i partecipanti hanno goduto di un "Concerto in 5 Quadri per Orchestra e Voci Soliste "Capella della Pietà" de' Turchini - Festa Napolitana", diretto dal Maestro Antonio Florio, offerto dall'Istituto Italiano di Cultura, presso il Teatro Colón di Buenos Aires, per finire in una Cena presso il Circolo Italiano di Buenos Aires, offerta dal Vicesegretario Generale per America Latina CGIE, Cav. Gr. Cr. Luigi Pallaro. La giornata del mercoledì è cominciata con il tema "Formazione" in una relazione dell'esperto del Brasile Dott. Fabio Porta, continuando con la relazione sui "Rapporti Economici" dell'esperto dott. Filippo Sindoni del Venezuela, finendo la giornata con un dibattito su diversi temi: "Finanziamenti dei Comites", "Riunioni Intercomitati", e la relazione finale, con la chiusura

della riunione Continentale.

Erano presenti: per l'Argentina, Maria Rosa Arona (Buenos Aires), Ricardo Buttazzi (La Plata), Mario Frizzera (Buenos Aires), Mariano Gazzola (Rosario), Francisco Nardelli (Bahía Blanca), Luigi Pallaro (Buenos Aires), Gerardo Pinto (Lomas de Zamora), Marcelo Romanello (Mendoza), Adriano Toniuti (Mar del Plata). Così come Presidenti di Comites, Lic. Ricardo Merlo (Buenos Aires), dott. Rodolfo Borghese (Córdoba), Francesco Rotundo (Moron), Juan Carlos Pagliarlunga (Bahía Blanca) ed altri. Per il Brasile c'erano invece Mario Araldi, Antonio Laspro, Walter Petruzzello,

Claudio Pieroni. Dal Cile, Paolo Castellani, Juan Antonio Garbarino; dall'Ecuador Marina Salvarezza; dal Messico Marina Piazzini; dal Perù Giacomo Canepa; dall'Uruguay Filomena Narducci e Renato Palermo; dal Venezuela Michele Coletta, Nello Collevocchio, Ugo Di Martino. C'era una delegazione arrivata direttamente dall'Italia, composta dal Ministro Plenipotenziario Torquato Cardilli, il Capo Cabinetto del Ministro Tremaglia Carlo Cioffi, Gian Luigi Ferretti del CGIE, Aurora Lufino, Giulio Calabbi, Maddalena Cardelli e Lidia Bazzanini per il MAE (Ministero Affari Esteri).

In occasione della Riunione Continentale del CGIE in Argentina ed approfittando della partecipazione del Coordinatore generale del CTIM, dott. Gianluigi Ferretti (Roma), si riunirono i quadri dirigenti del CTIM in Argentina ed America Latina.

Sono stati presenti: il Delegato: Cav. Uff. Domenico Pugliese, il Coordinatore: Franco Arena, i Delegati delle Federazioni Provinciali, i membri del Comitato Esecutivo: dott. Mario Frizzera (CGIE Argentina), Graziella Laino (Buenos Aires), Filippo Meneguzzi, Contador Claudio Pitton (Córdoba), Lic. Andrea Soresi (Bahía Blanca), Vito Santarsieri (Buenos Aires), Carmelo Stancanelli (Buenos Aires), Gustavo Velis (Mar del Plata), Julián Cortilla (Buenos Aires),

Riccardo Laino (Buenos Aires), Mabel Di Turi (Circoscrizione Consolare di La Plata), dott. Sergio De Carolas (Buenos Aires). Erano presenti anche: Il Coordinatore Continentale Giacomo Canepa del Perú ed il Consigliere del CGIE iscritto al CTIM, Juan Garbarino del Cile.

Nell'ordine del giorno c'erano temi d'importanza come: organizzazione interna, relazione e informè del Ministro Tremaglia, elezioni 2006, futuri progetti dei membri del CTIM nei diversi Comites dell'Argentina e Latinoamèrica e dei membri del CGIE, la problematica degli scrutatori, presidenti di seggi, la problematica della sospensione degli accordi tra i Consolati e gli ospedali in ogni circoscrizione consolare, la formazione dei giovani dirigenti del Comitato Tricolore in Argentina e Latinoamerica, bilancio di l'editoria del CTIM rinforzamento dei mezzi radiali, televisivi e grafici, il problema dei "Contrattisti", prossime Conferenze e Riunioni regionali, altri temi.

Finendo la riunione si realizzò una cena di cameratismo con tutti i membri del CTIM alla quale sono stati anche invitati amici il Comitato Tricolore per gli Italiani nel Mondo. (GV/LPV)



I rappresentanti dall'Argentina del CGIE alla riunione Continentale



Il Console Vigo, e Luigi Pallaro ascoltano l'intervento dell'Ambasciatore Roberto Nigido



Il coordinatore del CTIM in Argentina Franco Arena alla riunione del CGIE



Il dott. Garbarino del CTIM del Cile insieme il dott. Carlo Ciofi conoscendo la sede del CTIM in Argentina



La presenza delle donne del CTIM Argentina in sede. Andrea Soresi, Graciela Laino e Mabel Turani



Riccardo Laino e Domenico Pugliese, due dei principali esponenti del CTIM in Argentina in sede



Il dott. Gianluigi Ferretti presente nella riunione continentale del CGIE

Importante attuazione del Consulatore di Rosario Jose Luis Di Mauro nel seno della Consulta regionale per l'Emigrazione Laziale

Verbale della Consulta Regionale per l'Emigrazione

Il giorno 23 Aprile 2004 alle ore 11.00, presso la sede della Regione Lazio, Via Rosa Raimondi GARibaldi, Sala Tirreno, si è riunita la Consulta Regionale per l'Emigrazione, convocata dal Presidente Assessore Anna Teresa Formisano, per la discussione dei seguente O.d.G:

- Programma triennale degli interventi in favore degli emigrati laziali;
- Piano annuale degli interventi da realizzare;
- I Conferenza Regionale dei giovani laziali nel Mondo
- Varie ed eventuali;

Sono Presenti:

Armignacca Julia Patronato ITAL-UIL
 Bantincontri Antonio Consulatore Australia
 Campanari Danilo UNCEM
 Carloni Luigi CGIL Regionale
 Celori Luigi Consigliere Regionale
 Cipriani Roberto Migrantes
 Colafranceschi Italo Consulatore Uruguay
 Corsi Giovanni ANCI
 De Angelis Francesco Consigliere Regionale
 De Santis Bruno Patronato INCA-CGIL
 Di Mambro Giovanni Esperto
Di Mauro Jose Consulatore Argentina
 Donfrancesco Gianni Consulatore Scozia
 Fiore Raffaele ANCI
 Fontana Pietro Consulatore Venezuela
 Laudati Vittorio Consulatore USA
 Mancini Diego Laziali Nel Mondo
 Notariani Giovanni Consulatore Francia
 Pagliaro Rocco Consulatore Belgio

Panacciones Loretta UIM
 Pascalis Francesco Esperto
 Pollastrini Sandro Consulatore Brasile
 Porretta Antonio Consulatore Canada
 Presutti Basilio Ministero
 Troja Giacomo Consigliere Regionale
 Vacca Bruno FILEF

Vettese Gaetano Consulatore Svizzera
 Sono presenti, inoltre, il direttore del Dipartimento Sociale, dott. Salvatore Cirignotta, il direttore della Direzione Regionale "Famiglia e Servizi alla Persona", dott. Mario Fiorito e la dottoressa Antonietta Bellisari dell'Area Emigrazione ed Immigrazione.

Acertata la sussistenza del numero legale, il Presidente, Assessore Anna Teresa Formisano, apre i lavori della Consulta:

Sottopone al parere della Consulta il 1 punto dell'ordine del giorno relativo al Programma triennale 2004 - 2006 degli interventi regionali in materia di emigrazione.

Precisa che, nella predisposizione del programma sono state tenute in considerazione le diverse realtà economiche, sociali ed istituzionali delle comunità laziali presenti nei vari continenti, sottolineando che mentre in Europa il senso di appartenenza della comunità italiana tende a fondersi con la nuova realtà europea, in Sud America è crescente il bisogno di solidarietà concreta. Importanti sono quindi non solo le iniziative finalizzate a mantenere e rafforzare l'identità culturale ed il senso di appartenenza al proprio paese di origine soprattutto delle nuove generazioni, ma anche quelle mirate al sostegno sociale ed allo sviluppo economico, attraverso la promozione di piccole imprese.

Sottolinea che in questi anni si è cercato di valorizzare il ruolo delle Associazioni che hanno ricevuto sicuramente nuovo impulso dal coinvolgimento dei giovani nella vita associativa. In questo senso è stata fondamentale la realizzazione delle Conferenze Continentali, che si sono svolte nel 2003 in Europa, Sud America ed Australia e che continueranno nel 2004

in Sud Africa e Nord America per concludersi con la I Conferenza dei giovani laziali nel Mondo nel mese di ottobre di quest'anno.

Procede quindi ad illustrare i punti fondamentali del Programma triennale.

- la tipologia degli interventi che la Regione realizza direttamente; gli interventi di competenza dei Comuni e quelli eventualmente realizzabili da altri Enti u Organismi;

- i criteri e le modalità per la concessione di contributi alle Associazioni degli emigrati operanti all'estero;

- indicazione di priorità geografiche per la realizzazione degli interventi che tengano conto delle diverse realtà socio - economiche dei Paesi;

- la «Giornata regionale dell'emigrato laziale» istituita dalla nuova legge regionale che sarà realizzata in collaborazione con una amministrazione comunale, individuata in ciascun anno in base ad un criterio di rotazione, con le associazioni ed enti che operano a favore dei laziali nel mondo; in tale occasione, saranno conferiti attestati di benemerente ad emigrati che si siano distinti in ambito lavorativo, culturale, artistico o sociale promuovendo, così, l'immagine della Regione Lazio nel Mondo. I nominativi delle persone da premiare, come stabilito dalla nuova legge regionale, devono essere segnalati dalla Consulta;

- la promozione di forme associative tra gli Enti Locali al fine di sperimentare la realizzazione e la gestione coordinata ed integrata di interventi e servizi a favore degli emigrati laziali all'estero.

Procede, quindi, ad illustrare alcuni degli interventi più importanti previsti per l'anno 2004:

i soggiorni culturali per giovani, finalizzati alla conoscenza della lingua italiana, da realizzare in collaborazione con le Università di Roma (La Sapienza) e l'Università di Cassino, a cui parteciperanno 120 giovani, 40 provenienti dal Sud America, 40 dall'Australia e 40 dal Nord America. I partecipanti saranno selezionati in base al reddito del nucleo familiare ed al rendimento scolastico e, come richiesto dalle Associazioni, per ogni gruppo saranno previsti 2 accompagnatori dei paesi di provenienza;

i soggiorni per gli anziani, ai quali partecipano, per il 2004, 320 persone, di cui 100 provenienti dal Nord America, 120 dall'Australia e 100 dall'Europa;


i corsi di lingua italiana da realizzare nei paesi di emigrazione, attraverso la stipula di apposite convenzioni con la Dante Alighieri per i corsi in Argentina e con il COASCIT per l'Australia;

la I Conferenza regionale dei giovani laziali nel Mondo che si terrà a Roma la o la seconda settimana di ottobre;

**ASOCIACIÓN DE JUVENTUDES
ITALIANAS DE MAR DEL PLATA**

**Casilla de Correo N° 624 - (7600) Mar del Plata
Argentina - laprimavocemdp@yahoo.com.ar**

Direttore:
Prof. Gustavo Velis



Redazione:
Francesca Di Benedetto
(Boston, Mass. EEUU)
Vanessa De Lisi
Santiago Cueto
Mauro Belleggia
Gabriela Ritorno
Delfina Cantatore

Disegno Web: Pablo Cordoba
Fotografia: Marcelo Petrolia
Amministrazione Generale: Gustavo Delisi

Corrispondenti in Italia:
Prof. Pasquale Bianchi
Gorgio Nicoletti (Trento)
Dr. Lorenzo Verri (Génova)
Ivano Mantecca (Bergamo)
Egle Pasquali (Roma)
Daniel Petrolia (Siracusa)
Maurizio Zini (Firenze)

Ente Morale Senza fine di lucro

Sotto gli auspici:

* della Federazione di Società Italiane di mar del Plata e zona
* del COMITES di Mar del Plata e
* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Disegno y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin

Web Site: www.laprimavoce.com.ar



«Sempre insieme alla gioventù»

Viajes NOI

AGENCIA DE VIAJES Y TURISMO
LEG. N° 2009 REG. 943/79

MORENO 2776 - TEL/FAX: 054-0223-4933744
 E-MAIL: viajesnoi@arnet.com.ar
 7600 - MAR DEL PLATA - ARGENTINA

A & A

Elaboración de vinos finos artesanales

Para regalos empresariales u ocasiones especiales

Tel. (0223) 4670381 - Cel.: 156 846650

mail: xeneizes@copefaro.com.ar
Mar del Plata

Pascual PAOLETTA presenta

La Domenica Italiana

«Sempre junto a la Juventud Italiana»
100.7 FM del Sol Domingos de 10 a 12

Italia N° 2112

TEL: 475-4612 o 476-0330

Columnista invitado : Prof. Gustavo Velis

i lavori si svolgeranno nella sala del Consiglio Regionale e ad essi parteciperanno 67 delegati e la Consulta regionale;

le pre/conferenze continentali in Sud Africa, a Johannesburg, ed in Canada a Toronto; l'allargamento all'Uruguay ed al Venezuela degli interventi socio/sanitari in favore delle fasce di popolazione piu' deboli quali anziani e portatori di handicap, gia' attuati nel 2003 per l'Argentina, e per i quali sara' stipulata un'apposita convenzione con l'OICS. Tale intervento prevede l'acquisto e la distribuzione in loco di medicinali salvavita, la sottoscrizione di forme di convenzione con gli ospedali italiani per la copertura sanitaria, misue di sostegno in favore delle piccole e medie imprese con prioritari' per quelle costituite da giovani attraverso: concessione di contributi finanziari ivi compresi fondi di garanzia, attivita' di assistenza tecnica e realizzazione di attivita' formative.

Alle ore 11.30 l'Assessore apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

De Angelis Francesco, Consigliere Regionale

Esprime il suo apprezzamento per il lavoro svolto in materia di emigrazione negli ultimi anni, sottolineando come cio' abbia consentito di recuperare il rapporto con la comunita' all'estero; valuta in modo positivo l'attenzione riservata agli interventi indirizzati ai giovani. Rileva, pero', che poiche' non solo il Dipartimento Sociale ma anche altri Assessorati regionali organizzano manifestazioni all'estero, sarebbe utile un coordinamento tra gli Assessorati nella realizzazione di tali iniziative.

Assessore Anna Teresa Formisano : Condivide l'osservazione del Consigliere De Angelis, e precisa che l'Assessorato da Lei presieduto ha sempre informato gli altri Assessorati delle iniziative realizzate all'estero. Pertanto, propone alla Consulta le predisposizioni di un ODG, con il quale si richieda al Presidente della Giunta regionale, di ricevere le informazioni relative alle iniziative che la Regione realizza all'estero al fine di coinvolgere le comunita' laziali ivi residenti.

De Angelis Francesco, Consigliere Regionale

Esprime il tuo totale accordo con la proposta formulata dall'Assessore. In qualita' di Presidente della Commissione Riforme Istituzionali della Regione Lazio, suggerisce di inserire il tema dell'emigrazione all'interno del nuovo statuto regionale.

Troja Giacomo, Consigliere Regionale

Concorda con il Consigliere De Angelis, specificando che occorre valorizzare le Associazioni all'estero (da Lui definite «I Consolati della Regione»), attraverso il nuovo Statuto Regionale.

Assessore Anna Teresa Formisano

Informa la Consulta della realizzazione, presso il Comune di Gallinara, di un centro polivalente con alloggi destinati ad ospitare emigranti di ritorno che non abbiano una casa propria e coglie l'occasione per invitare tutti a partecipare all'inaugurazione che si terra' il giorno successivo alla riunione della Consulta.

Salvatore Cirignotta, Direttore del Dipartimento Sociale

Ringrazia l'Assessore Formisano per il lavoro svolto; rileva, in merito al piano triennale, l'opportunita' di un coinvolgimento delle altre direzioni regionali del dipartimento da Lui presieduto, al fine di raccogliere elementi utili a migliorare operativamente la realizzazione del piano. Afferma di condividere pienamente la proposta di maggior coinvolgimento della Consulta e delle Associazioni di laziali all'estero in tutte le iniziative che l'amministrazione regionale organizza nei Paesi esteri.

Pollastrini Sandro, Consulatore Brasile

Rileva che, nel Piano triennale, il Brasile non è stato

indicato tra i paesi destinatari degli interventi sociali indicati nel Programma e ne chiede l'inserimento in considerazione della situazione socio - economica del Paese. In merito alla necessita' di un collegamento tra le varie strutture regionali nella realizzazione delle iniziative all'estero, suggerisce la creazione di un apposito ufficio di coordinamento.

Armignacca Julia, Patronato ITAL-UIL

Manifesta il suo disappunto per aver ricevuto tardivamente, come gia' accaduto in passato, il materiale preparatorio della Consulta; denuncia l'assenza dell'organismo da Lei rappresentato in fase di predisposizione dei progetti e dei programmi, sottolineando come tale circostanza impedisca ai Patronati di diffondere le informazioni affinche' anche i propri iscritti partecipino ai soggiorni ed ai corsi di lingua.

Presutti Basilio, Min. Pubblica Istruzione

Esponde il progetto ALI, accoglienza lingua interculturalita' (Ministero Pubblica Istruzione); ricorda l'opportunita' di connessione con l'amministrazione scolastica per alcune iniziative. Dichiara la sua disponibilita' per la pre/conferenza di Toronto.

Fontana Piero, Consulatore Venezuela

Ringrazia l'Assessore per il lavoro svolto sino ad oggi; sottolinea che la somma di E15.000 è insufficiente per gli interventi socio - assistenziali in Sud America. Replica alla rappresentante del Patronato ITAL-UIL che la carenza di informazioni da Lei lamentata è imputabile alla mancanza di contatti con le Associazioni regionali che sono sempre aggiornate sui programmi delle attivita' da realizzare con la Regione Lazio; un rapporto Patronato - Associazioni sarebbe opportuno in quanto molti corregionali hanno spesso necessita' di informazioni sulla pensione sociale che si eroga in Italia. Propone l'allungamento dei giorni di lavoro della prossima Consulta, in quanto uno non basta per creare gli opportuni collegamenti tra gli organismi che compongono la stessa e suggerisce di inserire rappresentanti di altri Assessorati. Chiede se sia possibile organizzare la Conferenza nei primi giorni di Ottobre per evitare problemi scolastici ai ragazzi provenienti dal Sud America.

De Angelis Francesco, Consigliere Regionale

In riferimento alle risorse riservate agli interventi diretti, chiarisce che in fase di assestamento di bilancio c'è la possibilita' di inserire ulteriori fondi.

Fiorito Mario, Direzione Regionale Famiglia e Servizi alla Persona

Da lettura dell'ODG che si rimette in allegato.

Illustra lo schema di disciplinaretipo per la convenzione tra Comuni al fine della realizzazione e gestione di servizi in favore di emigrati, previsto nella Legge Finanziaria Regionale N° 2 all'art.43 ed apre la discussione su questo punto

Vacca Bruno, Rappresentante FILEF

Si dichiara contrario alla bozza di convenzione tra Comuni presentata, in quanto il disciplinare non prevede un coinvolgimento delle Amministrazioni Provinciali; chiede che le stesse vengano inserite in quanto svolgono sul territorio fondamentali funzioni di coordinamento.

Fiorito Mario, Direzione Regionale Famiglia e Servizi alla Persona

Rileva che, la considerazione dei soli Comuni è prevista direttamente dalla Legge specifica che le forme associative hanno funzione gestionale e non di programmazione, funzione quest'ultima riservata alla Regione. Prende atto in ogni caso dell'esigenza manifestata da Bruno Vacca.

Pollastrini Sandro, Consulatore Brasile

Esprime parere favorevole relativamente alla forma associativa dei Comuni, manon ritiene giusto che la realizzazione di tale intervento comporti una riduzione

dei fondi destinati agli interventi all'estero per gli emigrati.

Fiore Raffaele, Rappresentante del ANCI

Interviene precisando che la Consulta non si debba esprimere sus disciplinare tipo di convenzione tra Comuni in quanto si tratta comunque di un problema di gestione e non di organizzazione.

Fiorito Mario, Direzione Regionale Famiglia e Servizi alla Persona

Precisa che la Consulta non rappresenta la sede idonea per discutere e decidere l'eventuale inserimento delle Provincie nelle forme associative tra Comuni, in quanto si tratta di un problema giuridico istituzionale.

De Angelis Francesco, Consigliere Regionale

Afferma che, pur comprendendo dal punto di vista politico la posizione di Vacca la normativa è chiara, la gestione è affidata ai Comuni, che prima svolgevano tale funzione singolarmente, adesso si prevede una forma associativa. Suggerisce di chiedere, in merito, un parere agli uffici legislativi della Regione. Chiede a Bruno Vacca di trasmettere il quesito all'ufficio emigrazione che successivamente lo sottoporra' agli uffici competenti.

Vacca Bruno, Rappresentante FILEF

Relativamente alla Conferenza mondiale dei giovani laziali, afferma che occorre studiare la modalita' che consenta, in tale occasione, un confronto diretto tra i giovani e le istituzioni; suggerisce, pertanto, di invitare tutti gli Assessori Regionali alla Conferenza. Avanza due proposte: un confronto tra giovani emigrati, giovani residenti nel Lazio ed eventualmente anche giovani immigrati; una modifica dello Statuto Regionale che preveda l'ammissione di consiglieri aggiunti provenienti da esperienze di immigrazione o emigrazione

Porretta Antonio, Consulatore Canada

Chiede di ripristinare il programma interregionale che si è svolto negli anni passati, per far in modo che tutte le regioni partecipino ad iniziative comuni.

Colafranceschi Italo, Consulatore Uruguay

Ringrazia l'Assessore per il lavoro svolto in materia di emigrazione sottolineando in particolare la qualita' degli interventi realizzati rispetto ai quali, pero', le risorse finanziarie disponibili risultano insufficienti.

Fiorito Mario, Direzione Regionale Famiglia e Servizi alla Persona

Chiede ai componenti della Consulta se ci sono eventuali suggerimenti o ulteriori chiarimenti tecnici ai fini dell'approvazione del Programma Triennale presentato. Invita ai Consulitori a segnalare le persone da premiare in occasione della Festa dell'emigrato che si svolgera' in un Comune del Lazio e nella quale saranno conferiti attestati di benemerenza ad emigrati che siano particolarmente distinti nei diversi campi.

Porretta Antonio, Consulatore Canada

Afferma che, in questa prima edizione, sarebbe opportuno assegnare il premio ai Consulitori in considerazione del lavoro svolto, in passato, a favore degli emigrati.

Fiorito Mario, Direzione Regionale Famiglia e Servizi alla Persona

Considera interessante la proposta, precisando che ogni Consulatore ha diritto di candidarsi e che in ogni caso è necessaria comunque la presentazione di un curriculum che sarà valutato dal Comitato ristretto della Consulta.

Troja Giacomo, Consigliere Regionale

Interviene per sottolineare che lo spirito dell'iniziativa, da lui stesso proposta, è quello di premiare coloro che storicamente si sono distinti per impegno, per sacrificio, per produzione culturale fuori dalla Regione Lazio. Secondo il Consigliere è fondamentale una ricerca approfondita tra le comunita' laziali all'estero.

Vettee Gaetano, Consulatore Svizzera

Evidenzia il proprio impegno speso in materia di emigrazione in 40 anni, nonche' la intensa

collaborazione con il Consolato e chiede di affidare proprio ai Consolati il compito di segnalare i nominativi da premiare

Pollastrini Sandro, Consultore Brasile

Sulla segnalazione dei nominativi, considera più efficiente usare un indirizzo e-mail dove tutti si possono auto proporre o segnalare dei nominativi.

Fiorito Mario, Direzione Regionale Famiglia e Servizi alla Persona

Precisa che le modalità tecniche di segnalazione dei nominativi saranno poi illustrate dai funzionari addetti. Pone alla votazione il 1 ed il 2 punto all'ODG.

Pollastrini Sandro, Consultore Brasile

Prima della votazione, ribadisce la necessità di inserire, nel piano triennale, il Brasile tra i destinatari degli interventi socio - assistenziali

Fiorito Mario, Direzione Regionale Famiglia e Servizi alla Persona

Accoglie la raccomandazione del rappresentante del Brasile, riservando all'ufficio l'individuazione delle risorse per soddisfare tale richiesta.

Carlioni Sergio, Rappresentante CGIE Regionale

Dichiara di non entrare in merito ai contenuti del piano in quanto non ritiene corretto aver ricevuto il materiale informativo solo la mattina stessa della riunione, pertanto dichiara che si asterrà dalla votazione.

Fiorito Mario, Direzione Regionale Famiglia e Servizi alla Persona

In merito al problema sollevato dal rappresentante della CGIL, chiarisce che la difficoltà di ripartimento delle risorse finanziarie per la quale è stato necessario adottare un provvedimento di variazione di bilancio, ha provocato il ritardo nell'invio del materiale oggetto di discussione da parte della Consulta. Accoglie l'invito ad inviare per posta elettronica la documentazione relativa all'ODG della Consulta per le prossime

immediati due punti
n un astenuto.
vi da premiare
ato laziale, la
della stessa
i all'indirizzo
egione.lazio.it
e Famiglia e

De Angelis e
Il'ADG che è

Soddisfazione del Ministro per i fondi assegnati in Finanziaria, necessari al rinnovo dei contrattisti

Mirko Tremaglia: "elezioni salve, vinta una battaglia di civiltà per chi voterà all'estero"

Su richiesta del Ministro per gli Italiani nel Mondo, on. Mirko Tremaglia, il Consiglio dei Ministri di ieri, che ha varato la Finanziaria, ha stanziato le somme necessarie al rinnovo dei contrattisti e al finanziamento dei Comites, così come già peraltro sostenuto dal Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE) e dal Ministero degli Affari Esteri.

Grande la soddisfazione di Tremaglia, che in proposito dichiara: "È una buona notizia che diamo agli Italiani all'estero, ringrazio il Ministro dell'Economia Siniscalco per la sensibilità dimostrata".

"L'inserimento in Finanziaria - aggiunge il Ministro per gli Italiani nel Mondo - era un atto necessario, un'esigenza assolutamente prioritaria, ledendo la quale si sarebbe certamente compromessa la democraticità delle elezioni italiane, che coinvolgono a pieno diritto e titolo i circa quattro milioni di elettori residenti all'estero".

"La mia - aggiunge il Ministro - è stata una battaglia di civiltà condotta fino in fondo, anche in ragione del fatto che sia la legge 459/2001, sia le deleghe conferitemi dal Presidente del Consiglio prevedono che si faccia quanto necessario per consentire agli Italiani all'estero di esercitare il voto in piena libertà, nell'efficienza delle strutture a ciò preposte".

"E i contrattisti - conclude Tremaglia - sono senz'altro indispensabili non solo per le operazioni di allineamento con i dati dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero



(AIRE) tenuta dai Comuni e dal Ministero dell'Interno, ma anche, come ampiamente dimostrato dalla esperienza referendaria e dalle recenti elezioni dei Comites, per l'adempimento di tutte le procedure elettorali relative agli Italiani all'estero".

Nella stessa seduta del Consiglio dei Ministri di ieri è stato altresì deciso di ripristinare lo stanziamento previsto dalla legge 23 ottobre 2003, n. 286 per il funzionamento annuale dei Comites, stanziamento che era stato dimezzato dall'ultimo decreto taglia-spese.

Riunito il direttivo dell'Associazione Bellunesi nel Mondo

BELLUNO - La recente riunione del Consiglio direttivo dell'Associazione Bellunesi nel Mondo è stata particolarmente ricca e interessante. I responsabili della «Cooperativa Integra» hanno presentato finalità e operatività della stessa, nata per rispondere alla drammatica domanda di alloggio di immigrati ed «emigranti di ritorno», fornendo supporto, garanzie e agevolazioni affinché domanda e offerta di alloggio si incontrino in un rapporto soddisfacente e proficuo. È seguita l'approvazione formale della costituzione della nuova «Famiglia bellunese» di Porto Alegre, la grande metropoli capitale del Rio Grande do Sul, in Brasile, una città dalla forte presenza italiana, veneta e bellunese, che due anni fa ebbe la visita di una nostra delegazione di cui faceva parte il compianto vescovo Vincenzo Savio. Alla stessa verrà consegnato ufficialmente il «gonfalone» da parte del presidente della provincia Sergio Reolon il prossimo 20 ottobre.

Approvato pure formalmente il «Patto di amicizia e collaborazione» tra ABM e «Associazione Lavoratori ed Emigranti dell'Oltrardo», dopo un'esauriente relazione - con interventi anche del presidente Dassi e del segretario Collazuol dell'Oltrardo - sul significato e sugli obiettivi di questo legame. Si sono pure illustrati altri interventi e attività: gli sviluppi della richiesta dell'ABM per la concessione del diritto di lavoro agli italiani - sudamericani in attesa di cittadinanza, il programma e gli scopi della prossima visita alle «Famiglie» del Brasile, la celebrazione della «Giornata nazionale delle Migrazioni» in novembre, l'organizzazione dell'incontro tra emigranti bellunesi e friulani il prossimo dicembre in Canton Ticino e del 40° del disastro di Mattmark nel settembre 2005. La riunione è terminata con un caloroso e grato saluto all'impiegata Eside Tison, che lascia per la pensione dopo oltre trent'anni di lavoro

"HOTEL MOLISE"
Abierto todo el año

SERVICIO DE CAFETERIA
ATENCION PERSONAL - BAÑOS PRIVADOS

Mitre 1989. Tel. (0223) 493-3557 - 7600 Mar del Plata
(A mts. de la Patronal y Playa)
e-mail: hotelmolise@cybertech.com.ar



Cari amici potete leggere «La Prima Voce» in formato Pdf nella pagina dell'Edicola dell'Agenzia News Italia Press. Ecco il link dove ci sono le testate:

<http://www.mediaecomunicatoriitalici.net/interna.asp?sez=723&info=80997>

Oltre, ci sono: «Italiani nel Mondo» di Mendoza, «Gazzetta Tricolore» di Bahía Blanca, «Italia Tricolore» di Capital Federal, «La Voce del Movimento Tricolore» di Lomas de Zamora, «Lazio Oggi» del Centro Laziale Marplatense

Ringraziamo a:

INFORM, GRTV, AISE, New Italia Press, Presidencia del Consiglio dei Ministri, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Puglia a Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Quaderni della Regione Piemonte, Oltreconfine, ANSA, La Voce, Emigrazione Notizie, Italia Vive, Altrettante, Gens Liguista in Orbe ITALIA NET WORK, Messaggero Sardo, 9 colonne.

Prima Conferenza dei Giovani Laziali Nel Mondo «Per un futuro piu' vicino a noi»

MAR DEL PLATA\ aise\ - «La mia partecipazione alla Conferenza, come Consulatore della Regione Lazio, mi permetterà di conoscere le differenze esistenti tra le realtà delle giovani generazioni nei diversi Paesi, in cui c'è stata emigrazione laziale, e contemporaneamente comprendere gli aspetti più essenziali della dinamica sociale giovanile». È quanto dichiara Gustavo Velis in vista della Prima Conferenza dei Giovani Laziali nel Mondo, che si terrà a Roma dal 15 al 15 ottobre e alla quale lo stesso Velis sarà presente in qualità di Consulatore per la Regione Lazio in Argentina e Vicepresidente del Centro Laziale di Mar del Plata.

«Anche se siamo stati invitati alla Conferenza come Consulta della Regione, a livello personale sento un gran piacere, perché ricordo come se fosse oggi, la Terza e la Quarta Conferenze Regionali dell'Emigrazione, sviluppate rispettivamente nel maggio di 1992 e nel giugno di 1999», afferma Velis. «In entrambe avevo presentato, in un progetto ben chiaro, le necessità e i bisogni delle nuove generazioni di laziali tanto a Mar del Plata quanto in tutta l'Argentina».

Gustavo Velis ha ricordato che «insieme ai giovani

del Brasile, Canada, Australia, ecc., decidemmo di organizzare e presentare un progetto in comune per un futuro Congresso Mondiale della Gioventù» e, ha proseguito, «sebbene questa Conferenza sia stata pianificata e portata avanti dall'Assessorato alle politiche per la Famiglia e Servizi Sociali, le tematiche da trattare e le commissioni non sono mutate nella sostanza». Per il Consulatore in Argentina, la Conferenza servirà ad organizzare nuovi progetti in futuro, puntando soprattutto sulla «formazione di giovani in società completamente diverse».

«Quello che mi riempie di orgoglio – ha aggiunto Velis – è che le nuove generazioni abbiano il loro spazio di analisi, discussione ed organizzazione, spazi basati ovviamente sui documenti delle preconferenze di Rosario (Argentina), Melbourne (Australia), Parigi (Francia), Toronto (Nord America) e Johannesburg (Sud Africa)».

«Questo – ha concluso Gustavo Velis – è un momento molto importante non solo per i giovani laziali, ma anche per le Associazioni regionali di base, che hanno saputo seminare e questo è il momento di raccogliere i frutti».

(aise) 8 ottobre 2004 n.266—pag.7—



La gioventu' del Centro Laziale Marplatense

A.G.I.M (AJIM)

Associazione dei giovani italo argentini di Mar del Plata .
Fundada en el año 1986 y desde entonces trabajando para los italianos.

Asociate a nuestra institución para realizar actividades dentro de la colectividad italiana

Contactate : ajim2004@hotmail.com

Mauro Bellegia 155190642
Vicepresidente

Santiago Cueto 154226583
Secretario

Gustavo Delisi 155361869
Presidente



Lettera aperta del Ctim Norimberga, Neustadt-Coburg al Ministro per gli Italiani nel Mondo Tremaglia: «Rimborsi a scrutatori elezioni Comites ed Europee in Germania»

Dopo 6 mesi dalle elezioni i connazionali addetti agli scrutini non hanno ancora ricevuto nessun compenso

I Dirigenti del Ctim di Norimberga, Neustadt-Coburg hanno inviato una lettera aperta al Ministro per gli Italiani nel Mondo, Tremaglia, sulla questione dei mancati rimborsi agli scrutatori delle elezioni dei Comites (marzo 2004) e delle Europee (giugno 2004).

«Gentile Signor Ministro,

i Dirigenti CTIM di Norimberga, Neustadt-Coburg e i loro membri eletti nel Comites della Circonscrizione Consolare di Norimberga, chiedono con la presente il Suo intervento in favore degli scrutatori impegnati durante le ultime elezioni Comites del 26 marzo, e alle europee dell'11-12 giugno scorso in Germania.

Infatti, dopo oltre 6 mesi dalle elezioni dei Comites, i connazionali addetti agli scrutini non hanno ancora ricevuto nessun compenso. Mentre gli scrutatori impegnati alle elezioni europee, dopo oltre 4 mesi, hanno ricevuto il solo onorario fisso, senza il rimborso delle spese di viaggio, diaria, ecc., come era stato loro garantito.

Questo è deplorabile, in quanto tanti scrutatori e scrutatrici (notevole è il numero delle donne) si sono impegnati seriamente, consumando spesso intere giornate - dal mattino presto fino a notte tarda -, per far sì che noi italiani in Germania potessimo svolgere un nostro diritto fondamentale, garantito dalla Costituzione: quello di votare.

Non Le nascondo la delusione e la rabbia di questi nostri connazionali! Certo è che, dopo tale esperienza, queste persone alle prossime consultazioni elettorali non si presteranno più a favore della nostra collettività. Ancor più tragico, in quanto all'estero sono molto pochi, purtroppo, i connazionali capaci e disponibili a svolgere un simile indispensabile servizio amministrativo. Se gli scrutatori in Italia venissero trattati allo stesso, nascerebbe un finimondo, con relativa caccia al responsabile politico...

Non è corretto, né leale, pensare che in emigrazione il volontario sopperisca all'incapacità e all'inadempienza dello Stato. Purtroppo però, qualcuno in qualche meandro ministeriale crede di potersi permettere tutto nei confronti di noi italiani all'estero.

Certi del Suo intervento, La ringraziamo anticipatamente e Le inviamo distinti saluti».

Lucio Albanese/Coordinatore CTIM-Franconia - Membro Comites Norimberga

Il Ministro per gli Italiani nel Mondo esprime gioia e grande soddisfazione per il voto di ieri della Camera dei Deputati

Saranno 18 i Deputati per gli italiani all'estero: ha vinto Tremaglia, ha perso il centrosinistra

“I deputati per gli Italiani all'estero saranno 18: ieri alla Camera abbiamo vinto una battaglia contro il Centrosinistra, che voleva ridurre a 12 i nostri deputati all'estero”. Ad affermarlo è il Ministro per gli Italiani nel Mondo on. Mirko Tremaglia, che aggiunge: “Ancora una volta volevano colpire i diritti di milioni di Italiani nel mondo. Infatti, considerato che nel Senato non vi sono più i 6 senatori della Circoscrizione Estero, perché avrà carattere esclusivamente federale e territoriale, la maggioranza aveva proposto che i deputati degli Italiani all'estero passassero da 12 a 18 per rispettare il principio della effettiva rappresentanza riconosciuta e garantita dalla nostra Costituzione. Con un proprio emendamento, invece, il centrosinistra ha cercato di impedire che i

deputati degli Italiani all'estero fossero 18, così come richiesto dal centrodestra, ed ha votato contro la nostra proposta, chiedendo che i deputati della Circoscrizione Estero rimanessero 12”.

Durissima la presa di posizione del Ministro Tremaglia, che in Aula ha preso la parola. Il risultato della votazione è il seguente: 174 i voti del centro sinistra per bloccare a 12 i parlamentari in rappresentanza degli Italiani all'estero, 225 i voti dei partiti di maggioranza per portare la rappresentanza a 18.

“E' una nostra grande vittoria – conclude il Ministro Tremaglia - è rimasta valida la proposta della maggioranza, questa è la verità. Gli Italiani nel Mondo la ricorderanno”.

Informazioni:

Con la presente se informa que se ha formado la «Comisión Organizadora» del Fogolar Furlan Costa Valle del Chubut, el mismo ya cuenta con los Estatutos confeccionados.

Por otro lado el sábado 9 en el Colegio 714 de Trelew y el Domingo 10 en la Sociedad Italiana de Puerto Madryn actuará el Coro Friulano de Avellaneda en forma totalmente gratuita y a beneficio de: Encuentro de Culturas de Trelew y Hogares de Ancianos. Hacemos un llamado a todos los Friulanos y descendientes, o simpatizantes de las localidades: Comodoro Rivadavia, Rawson, Playa Unión, Trelew, Puerto Madryn, Dovalon, Gaiman y Dique Ameghino. Ante cualquier consulta, comunicarse con:

- Adalberto Aredolfi, Marconi N° 495 U9100IFI Trelew, Telefax 02965 438059, Mail Adalbertor@infovia.com.ar
- Bruno Maieron brunomaieron@yahoo.com.ar
Enrique Larreta N° 35 Comodoro Rivadavia 9001 Teléfono: 0297 4558123
- Maria Elena Nardoni Mosconi N° 36 9° «b» nave_austral@yahoo.com.ar Puerto Madryn Chubut Teléfono: 02965 472447
- Carlos Pecorari, BoliviaN° 48, Trelew Chubut carlos.a.pecorari@infovia.com.ar, N° U9100 telefono 02965 425083

Muchas Gracias

Successo della missione del Ministro per gli Italiani nel Mondo che ha incontrato la collettività e inaugurato uno stabilimento

Il Ministro Mirko Tremaglia, in visita ufficiale in Albania, incontra il Primo Ministro Fatos Nano. Nel corso della visita ufficiale di oggi in Albania il Ministro per gli Italiani nel Mondo, On. Mirko Tremaglia ha incontrato il Primo Ministro albanese Fatos Nano. Dopo aver parlato dei rapporti tra Italia e Albania, in particolare del protocollo di intesa che ha consentito di arginare il fenomeno dell'immigrazione clandestina, il Ministro Tremaglia



ha affrontato il problema del seggio permanente per l'Europa nel Consiglio Onu “che, per il Ministro per gli Italiani nel Mondo- deve essere attribuito all'Europa”.

Il Primo Ministro albanese Nano ha dichiarato che sosterrà la proposta italiana, invertendo, in tal modo, quanto sostenuto dal rappresentante albanese presso l'Onu che aveva appoggiato l'ipotesi che il seggio permanente fosse attribuito alla Germania. Pieno successo, dunque, della missione ufficiale del Ministro per gli Italiani nel Mondo in Albania. A Tirana il Ministro Tremaglia ha parlato della stessa iniziativa anche al presidente della Repubblica, Alfred Moisiu. In mattinata il Ministro per gli Italiani nel Mondo, accompagnato dall'ambasciatore d'Italia, Attilio Massimo Jannucci, ha partecipato all'inaugurazione dello stabilimento ‘Tegole Edilcentro’, dell'imprenditore varesino Augusto Nidoli, il primo ed unico impianto per la produzione di tegole in Albania.

Nel pomeriggio il Ministro Tremaglia ha invece incontrato, nel centro Don Bosco, la collettività italiana: religiosi italiani, organizzazioni non governative militari e in territori italiani, per un colloquio sulla situazione del paese. Gli italiani registrati al Consolato di Tirana sono 550 e 500 sono i militari del nostro paese, mentre in tutta l'Albania gli italiani registrati al Consolato sono 800, ma più del doppio fanno da spola, per motivi di lavoro, tra l'Italia e l'Albania. E, in merito alla nuova realtà imprenditoriale appena inaugurata, il premier albanese ha tenuto a sottolineare che “gli imprenditori italiani sono i protagonisti della nostra crescita e che l'Italia è il primo investitore straniero dell'Albania”.

Propuesta de trabajo del CTIM de Bolivar

Esta es una propuesta para todas las mujeres italianas o descendientes de italianas que deseen participar de o presentar proyectos para nuestra región que tengan que ver con la «Pari Opportunidad.»



Objetivos de la propuesta:

- 1) Crear un grupo de trabajo que sirva como instrumento de formación e información en materia de pari oportunidad.
- 2) Establecer una plataforma de intercambio y propuestas en materia de pari oportunidad.
- 3) Difundir iniciativas en materia de pari oportunidad realizada en diversos contextos territoriales.

La temáticas que presentan un interes particular para para desarrollar actividades en materia de pari oportunidad serian, entre otras, las siguientes: Comunicacional. Conciliación. Capacitación, formación y trabajo. Normativas. Violencia. Responder a esta convocatoria significa lograr un proyecto sobre pari oportunidad desarrollado por las mujeres italianas del interior . Comunicarse al email

Mabel Turani

Delegada del CTIM Bolívar

T E 02314-424019

mturani@s15.coopenet.com.ar

Impegno dell'Unione Famiglie Trentine all'estero per una scuola a Posadas. (Argentina)

TRENTO - Procede a gonfie vele, nella periferia più povera di Posadas (Argentina), la costruzione di una scuola per l'infanzia in grado di ospitare oltre 120 bambini. L'iniziativa, finanziata dallo Shop Center Valsugana e seguita anche dall'Unione delle Famiglie Trentine all'Estero, sta volgendo verso le battute finali. Tutto era incominciato negli scorsi mesi, quando, cioè, il centro commerciale perinese aveva deciso d'impegnarsi per portare un po' di sollievo a giovani che attualmente sono senza futuro. Si è scelto d'impegnarsi a Posadas, un luogo dove da tempo opera «Jardin de los niños», un'associazione fondata da Emilio Marchi. Il lavoro dovrebbe essere completato entro il prossimo mese di gennaio. L'Unione delle Famiglie Trentine all'Estero, in Argentina per una serie di conferenze sull'Unione Europea e sul futuro dell'emigrazione, ha visitato il luogo dove sta nascendo la struttura. Gli operai, tutta gente che vive nella zona più degradata della città argentina, lavorano oltre 12 ore al giorno. «Con questo ritmo - ha dichiarato Emilio Marchi - completeremo tutto nei termini previsti». Ed ancora: «Ringrazio lo Shop Center Valsugana e l'Unione Famiglie Trentine all'Estero». Il presidente di «Jardin de los niños» ha promesso che nell'asilo troveranno sicurezze e lavoro alcune delle ragazze appartenenti all'Unione Trentina di Posadas: «E' il minimo che potessimo fare per trattare di giovani, poi, molto preparate ed in grado di dare un contributo notevole alla nostra mis».

Ecco come voteranno gli italiani all'estero

ROMA - Pubblichiamo di seguito l'intervento al Senato del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, Lucio Stanca, nell'ambito dell'Indagine conoscitiva sulle misure da predisporre per lo svolgimento delle campagne elettorali e l'esercizio del diritto di voto nella Circonscrizione Estero. «La legge n. 459 del dicembre 2001 garantisce a tutti i cittadini e, quindi, anche a quelli residenti all'estero, di partecipare attivamente alla vita politica italiana, regolandone l'esercizio del diritto di voto e permettendo loro di mantenere così uno stretto collegamento con il nostro Paese. Nell'ambito dell'indagine conoscitiva che codesta Commissione sta svolgendo spero che il mio intervento possa costituire un utile contributo all'individuazione di strumenti che facilitino la completa attuazione di questa recente ed importante riforma, fermo restando che la competenza primaria per l'attuazione della legge spetta ai Ministri dell'interno e degli affari esteri. Tra i problemi che occorre affrontare, per primo si presenta quello relativo alla definizione di un corretto e completo elenco degli elettori della circoscrizione Estero. È ben noto il fatto che, ad oggi, il mancato allineamento tra le «anagrafi consolari» e le anagrafi degli italiani residenti all'estero (AIRE), che sono tenute dai Comuni, costituisce un serio problema. Le due anagrafi, costituite e gestite con differenti finalità, tendono a registrare in momenti diversi la dinamica degli spostamenti degli italiani; attualmente in occasione di ogni consultazione elettorale è quindi richiesta una complessa operazione di verifica dei dati mediante il loro confronto ed allineamento, solo in parte automatizzato e con diversi interventi «manuali». Nonostante i notevoli sforzi compiuti dal Ministero dell'Interno in occasione delle ultime consultazioni referendarie, come già sottolineato dal Sottosegretario D'Alì, permane un elevato numero di posizioni non «accoppiate», in quanto i dati allineati sono pari al 67,49% del totale. Pertanto occorrerà da oggi in poi un impegno ulteriore per rendere sistematiche e «via rete» le comunicazioni tra i Consolati, i Comuni ed i rispettivi Ministeri, assicurando così il costante e coerente aggiornamento delle banche dati coinvolte. L'individuazione di una soluzione tecnica adeguata è ora allo studio del Comitato anagrafico elettorale per il voto degli italiani all'estero, a cui partecipano rappresentanti del Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie e del Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA). In questo contesto il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie e il CNIPA sono chiamati a fornire per il futuro un importante contributo all'individuazione delle più opportune soluzioni tecniche. In tal senso fornirò a questa Commissione elementi conoscitivi che risultino utili all'indagine. Voglio subito sottolineare che ottenere una generale coerenza tra gli elementi registrati nelle diverse anagrafi è indispensabile non solo per garantire ai cittadini residenti all'estero l'esercizio del diritto di voto, ma anche per assicurare loro il

godimento di altri fondamentali diritti. Infatti soltanto l'interconnessione e lo scambio di informazione tra i sistemi anagrafici dei Comuni e quelli dei consolati rendono possibile il rilascio sia dei passaporti e dei visti che dei certificati di stato civile e, dunque, la creazione di un'efficiente infrastruttura presenta numerosi vantaggi. Un valido strumento di soluzione ai problemi sopra descritti va individuato nella Rete internazionale della pubblica amministrazione (RIPA), estensione agli uffici esteri del Sistema Pubblico di Connettività, cioè l'autostrada digitale per lo scambio di informazioni tra tutti gli uffici pubblici che, collegando le varie reti centrali, regionali e locali, le integra in un unico sistema con alti standard di sicurezza, funzionalità e qualità. La situazione odierna, infatti, vede l'esistenza della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione (RUPA), che riguarda essenzialmente le Amministrazioni centrali, e di una pluralità di reti regionali e locali, nonché di reti all'estero, che non presentano il carattere dell'interoperabilità, poiché rispondenti a diversi standards e regole tecniche. L'istituzione del Sistema Pubblico di Connettività e della RIPA avrà il merito di superare questa frammentazione e creare finalmente una struttura unitaria ed interoperabile sia a livello nazionale che internazionale. Proprio per questo ho proposto recentemente, in base alla legge delega n. 229 del 2003, un decreto legislativo recante l'istituzione del Sistema Pubblico di Connettività e della Rete Internazionale della Pubblica Amministrazione, già approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 14 maggio scorso. Si tratta di un provvedimento di ampio respiro volto ad assicurare un insieme di servizi di collegamento fra tutte le Pubbliche Amministrazioni e fra queste e le sedi estere. Tale servizio è realizzato in base ad elevati standards di qualità e di sicurezza e abilità, nei fatti, le procedure di scambio di informazioni quali quelle precedentemente delineate. In tale ambito la RIPA, prevede di collegare a regime: - 338 sedi estere (Ambasciate, Consolati, Rappresentanze ed Istituti di cultura) con la sede centrale del Ministero degli Esteri, attraverso canali sicuri e con garanzia di banda «end to end» Ad essa inoltre potranno collegarsi altri organismi e strutture italiane all'estero, quali, ad esempio, gli uffici dell'INPS e delle Camere di commercio, fornendo in tal modo una interessante opportunità anche a soggetti privati ed imprenditori. È quindi certo che nel primo semestre del 2005 la Rete Internazionale sarà pienamente funzionante. È chiaro che anche l'esercizio del diritto di voto degli italiani all'estero troverà nella RIPA lo strumento tecnologico più adatto per acquisire piena ed effettiva operatività. Per quanto concerne i più specifici quesiti posti dalla Commissione, rilevo che l'ipotesi di sostituire, come già sperimentato in altri sistemi elettorali per corrispondenza, il tagliando cartaceo identificativo dell'elettore con un codice a barre da «scannerizzare», è tecnicamente fattibile. In generale, occorre valutare la possibilità di informatizzare alcune procedure a supporto di una maggiore affidabilità e sicurezza delle operazioni



del voto per corrispondenza, nonché di registrare l'elettore presso le anagrafi consolari via Internet: resta ferma, in questa ipotesi, l'espressione del voto su scheda cartacea. La gestione manuale delle procedure elettorali determina, per sua stessa natura e definizione, errori materiali, possibili omissioni delle risultanze elettorali che si aggiungono al ritardo con cui i risultati delle consultazioni sono resi conoscibili. I limiti sono di evidenza tale da imporre ormai un indispensabile salto di qualità che vada oltre la semplice perfezionabilità dei meccanismi tecnico-amministrativi. Nel corso delle ultime elezioni per il Parlamento Europeo è stato pertanto sperimentato con successo lo scrutinio elettronico in 1500 sezioni di 49 città, interessando oltre 1 milione di elettori. Gli obiettivi dichiarati della sperimentazione sono da ricondurre all'interno di: - semplificare ed accelerare le operazioni di scrutinio; - rendere più veloce e sicura la trasmissione dei risultati elettorali; - facilitare la comunicazione fra i soggetti istituzionali ed eliminare gli errori di trasmissione; - migliorare l'efficienza delle consultazioni elettorali, con riferimento «... alle fasi che hanno un alto contenuto di manualità e, in particolare, le operazioni di conteggio e trasmissioni dei risultati elettorali...». È stato autorevolmente dimostrato, quindi, che il livello tecnologico offre ampie possibilità di garantire, con il ricorso alle nuove tecnologie dell'informazione, non solo la precisione e la segretezza, ma anche la immodificabilità del voto espresso dall'elettore. Pertanto, pienamente utilizzabile risulta tale modalità di scrutinio la cui applicazione è auspicabile che possa essere estesa anche al voto degli italiani all'estero*.

